COMUNE DI CETRARO

(Provincia di Cosenza)

VIA L. DE SETA, 87022 CETRARO - tel. 0982.97.82.10 fax 0982.97.13.92

AREA XII SVILUPPO ECONOMICO E TURISTICO

PORTO - CULTURA - SPORT - URP - DIFESA DEL SUOLO

Reg. Settore N. **36** del 18/06/2019	Reg. Generale N. 190 del 19/06/2019

OGGETTO: Acquisto materiali vari per manutenzione colonnine di erogazione acqua ed energia elettrica del Porto di Cetraro. Impegno di Spesa e Affidamento alla Ditta GiGIEFFE srl Via Dell'Artigianato,2/4 - 48022 Lugo (RA) P.Iva 02554700399 - **CIG Z0028E1860**

In data odierna, in Cetraro (CS), presso la Sede Comunale, il sottoscritto dott. Massimo Aita, in qualità di Responsabile dell'Area XII, giusto decreto Sindacale n. 1125 del 06/06/2016

Richiamata la Delibera di Consiglio Comunale nr. 13 del 29/04/2019 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione e dei relativi allegati per il triennio 2019/2021;

Premesso che, con l'avvio della stagione estiva si sono evidenziate alcune criticità, non determinabili e non preventivabili in sede di programmazione annuale, alle colonnine di erogazione dell'acqua e di energia elettrica, nonché ad alcune chiusure con lettore automatiche dei cancelli della darsena e, di conseguenza, alla necessità di acquisire fornitura di materiale che le rendano operative, dalla ditta che produce tali impianti e che, quindi, la produzione è garantita da privativa industriale come di seguito dettagliato;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Rilevato che nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000,00 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1, del D.lgs 50/2016, ai sensi del quale *"Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza";*

Rilevato altresì, che l'art. 36 comma 2 lettera a) del citato decreto legislativo 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;

Richiamati i decreti legge del 07/05/2012 n. 52 convertito dalla legge 06/07/2012 n.94 e del 06/07/2012 n. 95 convertito dalla legge 07/08/2012 n. 135, che integrano e modificano la disciplina dell'acquisizione dei beni e servizi di cui all'art. 26 della legge n. 488 del 23/12/1999;

Verificato che non esiste, al momento la possibilità di avvalersi per la fornitura in oggetto di convenzioni attivate ai sensi dell'art. 26, comma 3 della legge 488/1999 da Consip S.p.a. come risulta dall'apposito sito internet www.acquistinrete.it;

Evidenziato che il ricorso alle procedure autonome è consentito nel caso in cui il bene e/o servizio non possa essere acquisito secondo le modalità sin qui descritte ovvero, pur disponibile, si appalesi- per mancanza di qualità essenziali - inidoneo rispetto alle necessità della amministrazione procedente;

Rilevato che sul ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) o ad altri mercati elettronici ex art. 328 del D.P.R. 207/2010 (regolamento di esecuzione ed attuazione del codice dei contratti pubblici) per l'acquisizione di beni e servizi, la Corte dei conti, sez. regionale di controllo per la Regione Lombardia, 18/3/2013 n. 92 si è così pronunciata:
- l'art. 328, c. 4, lett. b) del Regolamento di esecuzione e attuazione del codice dei contratti pubblici, prevede la possibilità di acquistare beni e/o servizi sotto soglia comunitaria ricorrendo anche alle procedure di acquisto in economia, ex artt. 125 e ss. D.lgs. 163/2006, ovviamente entro i limiti di prezzo e quantità previsti da tali norme e nel rispetto degli autovincoli imposti a sé stessa dall'amministrazione medesima: gli acquisti in economia devono esaurirsi ed effettuarsi obbligatoriamente all'interno dei mercati elettronici;
- la possibilità residua di ricorrere alla procedura ex art. 125 Cod. contr. Pubbl. al di fuori di tali mercati residua solo nell'ipotesi di non reperibilità dei beni o servizi necessitati; pertanto nella fase amministrativa di determinazione a contrarre, l'ente, da un lato, dovrà evidenziare le caratteristiche tecniche necessarie del bene e della prestazione, di avere effettuato il previo accertamento della insussistenza degli stessi sui mercati elettronici disponibili, e, ove necessario, la motivazione sulla non equipollenza/sostituibilità con altri beni/servizi presenti sui mercati elettronici.

Considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 1 del D.L. n. 95/2012 convertito, con modificazioni, con L. n. 135/2012 (c.d. "seconda" spending review) si prevede che: *"successivamente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa (...)"*

Considerato che la sanzione della nullità dei contratti e le conseguenti responsabilità sono state quindi espressamente previste dal legislatore:
- sia per la violazione dell'obbligo di rispettare i parametri massimi di prezzo e qualità contenuti nelle convenzioni quadro stipulate da CONSIP (art. 26 L. n. 488/1999);
- sia per la violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.

Rilevato che, pur confermando l'obbligo di procedere alla verifica dell'esistenza del bene/servizio in MEPA, pena la nullità del contratto stipulato in violazione di tale obbligo, sussiste la possibilità di acquisire, al di fuori del MEPA, beni/servizi a prezzi oggettivamente migliori rispetto a quelli presenti in tale mercato purché si dia atto, con congrua ed esauriente motivazione contenuta nella determina a contrarre, che quel bene/servizio - presente in MEPA a prezzi maggiori - è stato utilmente acquistato al di fuori di esso ad un prezzo inferiore;

Reputato legittimo avvalersi dell'art 63 comma 2 lettera b punto 3 del D.Lgs 50/2016 il quale consente l'affidamento diretto nel caso di beni la cui produzione è garantita da privativa industriale, o di beni o servizi che una sola ditta può fornire con i requisiti tecnici ed il grado di perfezione richiesti, previa acquisizione di idonea certificazione di esclusività;

Riscontrata la necessità di provvedere alla manutenzione straordinaria delle colonnine che erogano acqua e elettricità e dei dispositivi che regolano l'accesso agli altri servizi presenti nella darsena turistica del porto di Cetraro prodotte e fornite dalla ditta GIGIEFFE s.r.l. con sede in via Dell'Artigianato 2/4 - Lugo (RA) P. Iva 02554700399, attivando una autonoma procedura per la fornitura di acquisizione di materiali e componenti elettrici ed elettronici, stimando la spesa a seguito del riscontro di criticità intervenute e non prevedibili;

Rilevato che:

- gli articoli di che trattasi rientrano nell'ambito delle tipologie di beni e di servizi acquisibili tramite procedure di spese in economia (art. 8, punto 1 lett. g, del vigente Regolamento approvato con deliberazione di C.C. n. 25 del 09.08.2013);
- le modalità di scelta del contraente, previste dal suddetto Regolamento consentono il ricorso all'affidamento diretto per la spesa inferiore a € 40.000,00, Iva esclusa;

Dato atto che:

- non sono attive convenzioni Consip di cui all'art.26, comma 1, della legge n.488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;
- il valore della fornitura è inferiore all'importo di € 5.000,00 e che pertanto, in forza del disposto dell'art. 1, c. 450 della L. 27/12/2006, n. 296, come novellato dall'art. 1, c. 502 della L. 28/12/2105, n. 208 e da ultimo dall'art. 1, c. 130 della L. 30/12/2018, n. 145 non vi è l'obbligo di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi di legge;
-che è stato acquisito il seguente - **CIG Z0028E1860**

Precisato, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che:

- con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: ripristinare i dispositivi di erogazione dei servizi nella darsena turistica del porto di Cetraro;
- il contratto verrà stipulato mediante: corrispondenza commerciale;
- la scelta del contraente (ditta GIGIEFFE s.r.l. con sede in via Dell'Artigianato 2/4 – Lugo (RA) P. Iva 02554700399) è stata effettuata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) relativo agli affidamenti in economia di lavori, servizi, forniture sotto soglia;

Visto il DURC prot. INAIL_16834338con scadenza di validità 07.10.2019;
Ritenuto pertanto potersi procedere all'approvazione del preventivo di spesa;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
Visto il Regolamento comunale di contabilità vigente;
Rilevata l'urgenza di provvedere in merito a quanto sopra esposto e vista la disponibilità ai codici come da seguente prospetto:

U.E.B. 118 – 0701103	Importo	Esercizio
Cap 890	€ 3.660,00	2019

DETERMINA

Per quanto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto,

1. **Di acquistare** dalla GIGIEFFE s.r.l. con sede in via Dell'Artigianato 2/4 – Lugo (RA) P. Iva 02554700399, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, i previsti *"materiali per ripristino dispositivi di erogazione acqua e energia elettrica e di accesso installati nella darsena turistica del Porto di Cetraro;*

2. **Di autorizzare e Impegnare,** in favore della suddetta ditta **GIGIEFFE s.r.l.,** la complessiva somma di **€uro 3.660,00** comprensiva di trasporto e Iva al 22%;

3. **Di trasmettere** il presente atto al Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi del quarto comma dell'art. 151 del D.Lgs.vo 18/08/2000, n. 267 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, dando atto che lo stesso diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile e finanziaria;

4. **Di dare atto** che:

a) il CIG che identifica il presente procedimento è: - **CIG Z0028E1860;**

b) il Responsabile del procedimento di affidamento e di esecuzione del contratto in oggetto, ai sensi dell'art. 31 del Decreto Lgs. n. 50/2016, è l'ing. Nadia Pugliese;

c) la suddetta spesa sarà finanziata con i proventi derivanti dagli ormeggi delle imbarcazioni;

d) l'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

e) non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui all'art. 6-bis della L. n. 241/90 e s.m.i. come introdotto dall'art. 1, comma 41, della L. n. 190/2012;

f) di trasmettere copia del presente atto all'Ufficio Segreteria per l'inserimento dello stesso nel Registro Cronologico Generale di raccolta delle Determinazioni e per la sua pubblicazione all'Albo Pretorio On-Line;

Il Responsabile del Settore

COMUNE di CETRARO - Provincia di Cosenza

(Dott. Geol. Massimo AITA)

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso, da parte di chi vi abbia interesse, al TAR Calabria entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione o notificazione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 3 c4, della Legge 07.08.1990, n. 241;

Oggetto: Acquisto materiali vari per manutenzione colonnine di erogazione acqua ed energia elettrica del Porto di Cetraro. Impegno di Spesa e Affidamento alla Ditta GiGIEFFE srl Via Dell'Artigianato,2/4 – 48022 Lugo (RA) P.Iva 02554700399 - **CIG Z0028E1860**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo *Regolamento comunale sui controlli interni*, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Data 14/06/2019

Il Responsabile dell'Area XII

.....

VISTO/PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Vista la determinazione del responsabile della XII Area, reg. settore **N. 36 DEL 18/06/2019**
Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-*bis*, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, rilascia:

[x] PARERE FAVOREVOLE

[ ] PARERE NON FAVOREVOLE, per le seguenti motivazioni.....
.....
.....

Data 18/06/2019

Il Responsabile Area Finanziaria

.....

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

U.E.B. 118 – 0701103 Cap 890	Importo € 3.660,00	Esercizio 2019

Data 18/06/2019.

COMUNE di CETRARO - Provincia di Cosenza -

Il Responsabile del servizio finanziario

.....

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.